Sta ne

Corte di giustizia dell'Unione europea
COMUNICATO STAMPA n. 40/22
Lussemburgo, 2 marzo 2022

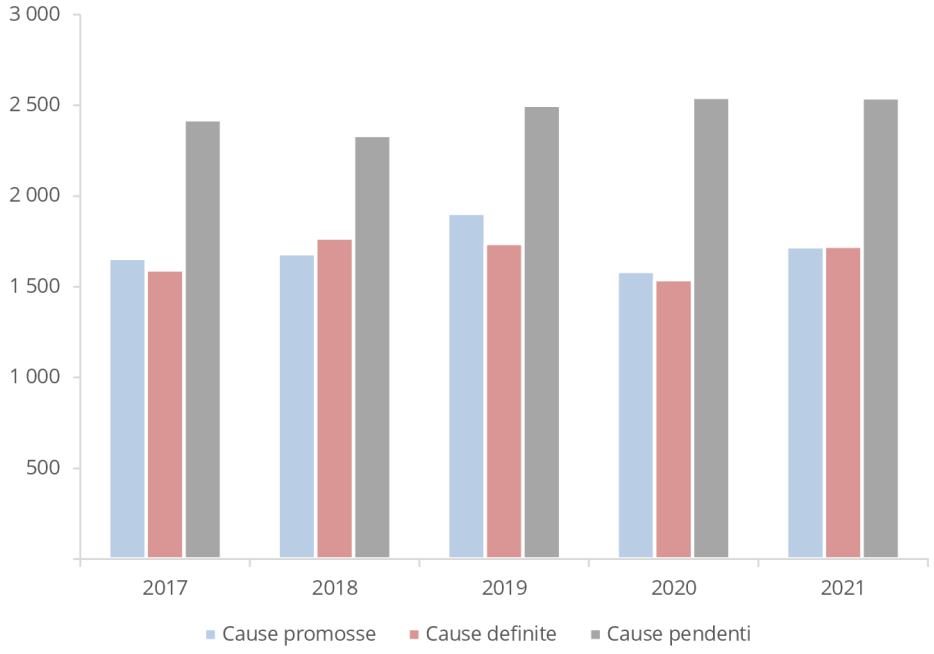
Statistiche giudiziarie 2021: nonostante la pandemia, l'istituzione giudiziaria dell'Unione ha potuto assicurare pienamente la continuità delle proprie attività

Le cifre dimostrano un notevole grado di performance dell'istituzione, nonostante una nuova tendenza all'aumento per quanto riguarda le cause proposte dinanzi alla Corte di giustizia e al Tribunale

Malgrado la persistenza della crisi sanitaria legata al Covid-19, l'istituzione nel 2021 ha potuto mantenere la sua attività giudiziaria a un livello molto elevato.

Sul piano statistico, l'anno che si è concluso è stato segnato da una nuova tendenza all'aumento del numero di cause proposte dinanzi ai due organi giurisdizionali, dopo la diminuzione passeggera del 2020. Un'evoluzione paragonabile si osserva per quanto riguarda il numero di cause concluse. Tale evoluzione parallela del numero totale di cause proposte e di cause concluse nel 2021 spiega il fatto che il numero di cause pendenti sia rimasto stabile.

Evoluzione generale dell'attività giudiziaria dell'istituzione 2017-2021: cause proposte, concluse e pendenti

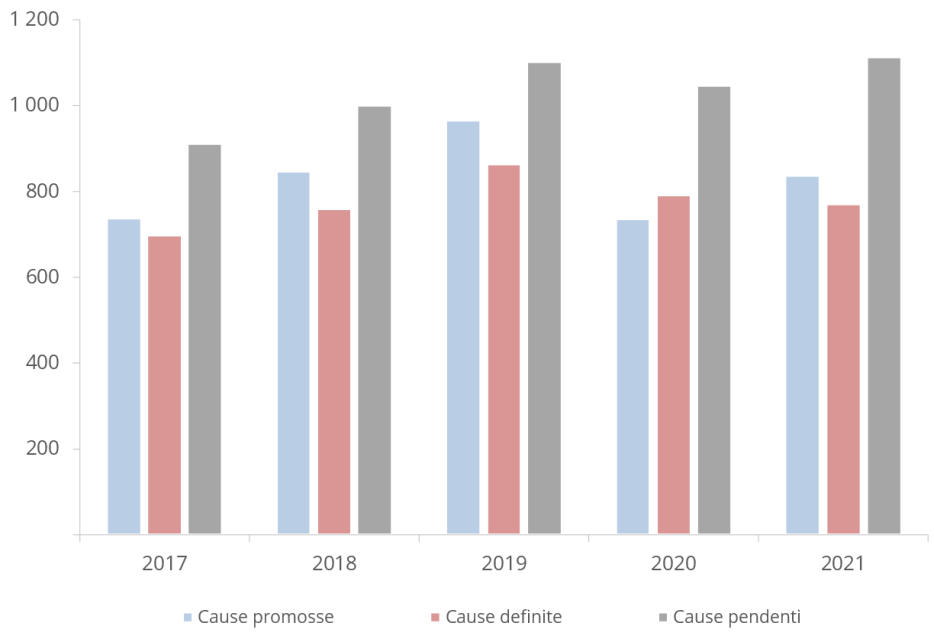


	2017	2018	2019	2020	2021
Cause proposte	1 656	1 683	1 905	1 584	1 720
Cause concluse	1 594	1 769	1 739	1 540	1 723
Cause pendenti	2 420	2 334	2 500	2 544	2 541

La Corte di giustizia

L'aumento delle cause proposte dinanzi alla Corte di giustizia si spiega essenzialmente in ragione di un sensibile aumento del numero di impugnazioni contro le decisioni del Tribunale [1]. Tale tendenza all'aumento risulta dalla crescita dell'attività del Tribunale.

Attività generale della Corte di giustizia —
Cause proposte, concluse e pendenti (2017-2021)



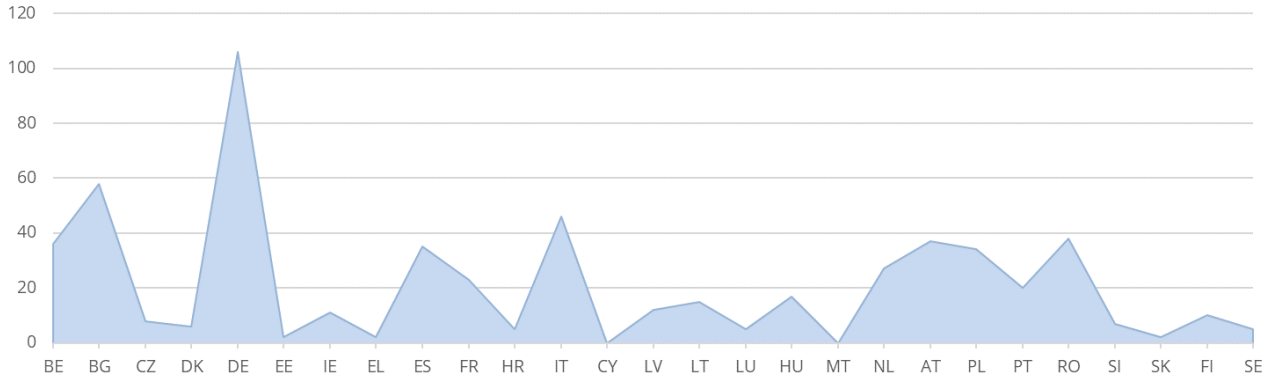
	2017	2018	2019	2020	2021
Cause proposte	739	849	966	737	838
Cause concluse	699	760	865	792	772
Cause pendenti	912	1 001	1 102	1 047	1 113

Per quanto concerne i rinvii pregiudiziali, il numero di cause proposte nel 2021 è in lieve progressione (567 nel 2021 contro 556 nel 2020). Tali rinvii, provenienti da giudici nazionali di tutti gli Stati membri dell'Unione, testimoniano l'eccellente collaborazione tra i suddetti giudici e la Corte di giustizia per

[1] La media annua delle impugnazioni (2017-2021) è aumentata a 184,2: 210 (2021); 125 (2020); 255 (2019); 194 (2018) e 137 (2017).

consentire a quest'ultima di garantire, in particolare, l'interpretazione uniforme e l'applicazione coerente del diritto dell'Unione nell'insieme dell'Unione medesima. Nel 2021 il numero maggiore di domande di pronuncia pregiudiziale alla Corte di giustizia è stato proposto dai giudici tedeschi (106), bulgari (58), italiani (46), rumeni (38), austriaci (37), belgi (36), spagnoli (35) e polacchi (34). In particolare, l'aumento dei rinvii pregiudiziali provenienti da corti e tribunali di Bulgaria (58 nel 2021 contro 28 nel 2020) e Romania (38 nel 2021 contro 20 nel 2020) è stato particolarmente significativo.

Cause pregiudiziali proposte alla Corte di giustizia dai giudici degli Stati membri (2021)



BE	BG	CZ	DK	DE	EE	IE	EL	ES	FR	HR	IT	CY	LV	LT	LU	HU	MT	NL	AT	PL	PT	RO	SI	SK	FI	SE	Totale
36	58	8	6	106	2	11	2	35	23	5	46		12	15	5	17		27	37	34	20	38	7	2	10	5	**567**

Quanto ai temi trattati nella giurisprudenza, le decisioni pronunciate durante l'anno che si è concluso, in particolare, in materia di Stato di diritto, di ambiente, di protezione dei dati personali, di protezione sociale, di lotta contro la violenza nei confronti delle donne o di tutela dei consumatori mostrano a che punto le attività dell'istituzione siano al centro delle realtà e delle sfide contemporanee e abbiano un'incidenza concreta sulla vita dei cittadini e delle imprese dell'Unione europea.

In tale contesto, il presidente della Corte di giustizia, Koen Lenaerts, sottolinea che, **«in un momento in cui si osservano tendenze diffuse a contestare l'autorità delle decisioni giudiziarie, o addirittura, in alcuni Stati membri, a rimettere in discussione in modo più fondamentale il progetto di integrazione europea nonché i valori e i principi fondatori di tale progetto, la legittimità delle decisioni pronunciate dall'istituzione risiede anzitutto in una costante sorveglianza della loro qualità e della loro forza persuasiva».**

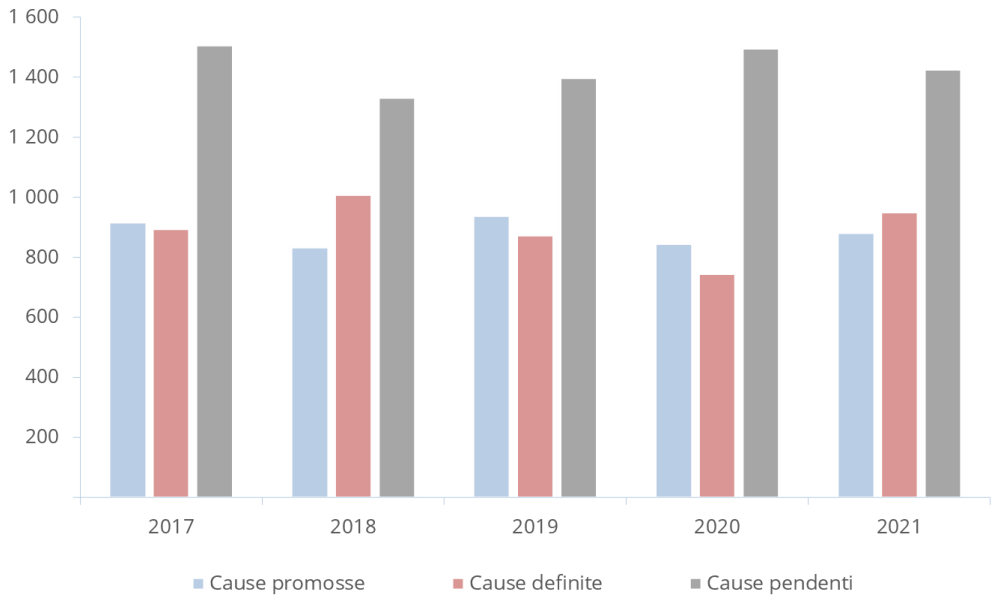
Il Tribunale

Il numero di cause concluse è particolarmente significativo per quanto riguarda il Tribunale, che trae così in pieno i benefici della riforma della struttura istituzionale dell'Unione, ultimata a partire da settembre 2019.

L'aumento del numero di cause concluse ha potuto comportare la diminuzione dello stock di cause pendenti, nonostante le cause proposte siano aumentate.

Così, per Marc van der Woude, presidente del Tribunale, **«con 951 cause concluse nel 2021 e una sensibile diminuzione del suo stock di cause pendenti, il Tribunale ha raggiunto risultati eccellenti nonostante il contesto di pandemia».**

Attività generale del Tribunale —
Cause proposte, concluse e pendenti (2017-2021)



	2017	2018	2019	2020	2021
Cause proposte	917	834	939	847	882
Cause concluse	895	1 009	874	748	951
Cause pendenti	1 508	1 333	1 398	1 497	1 428

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte di giustizia.

Contatto stampa: Cristina Marzagalli ☎ (+352) 4303 8575